



## **Nota Stampa**

### **La nuova città è già nata. Facciamola crescere insieme**

#### **Il Sindaco dialoga con la città**

#### **A ottobre grande campagna di comunicazione e ascolto**

La Spezia, 30 settembre - Il Piano Strategico della Spezia è innanzitutto un piano fondato sulla partecipazione attiva e diffusa dei cittadini. Si tratta di una autentica specificità del nostro piano, come emerso dal confronto con altre città che stanno portando avanti processi di pianificazione strategica.

Per questo è stata ideata e verrà realizzata a partire dal 4 ottobre una campagna di comunicazione ed ascolto al fine di far comprendere al maggior numero di cittadini possibile il senso del Piano Strategico e i principali progetti in esso contenuti e di raccogliere idee e proposte.

Alla definizione del progetto di comunicazione e ascolto ha concorso quanto emerso dalle 1000 interviste telefoniche realizzate su un campione di cittadini nel corso del mese di giugno da Call&Call La Spezia per conto del Comune. Da qui è emerso un soddisfacente grado di conoscenza del Piano Strategico (oltre il 37% degli intervistati) e quasi la totalità degli intervistati (il 92,5% ) si è espresso a favore dell'utilità e dell'importanza del Piano Strategico. Alto anche l'indice di ottimismo sul futuro della città: circa il 77,4% degli intervistati ha dichiarato che immagina La Spezia migliore fra dieci anni. Forte infine l'interesse verso i temi affrontati nel Piano Strategico e piuttosto diffusa la richiesta di informazione e partecipazione .

La campagna che partirà nei prossimi giorni si propone di arrivare a tutti attraverso una pluralità di strumenti. Il sindaco si confronterà con la città attraverso l'attivazione di un numero verde, al dialogo on line passando per incontri pubblici nei quartieri.

Questa campagna di comunicazione e ascolto si configura come un progetto innovativo nell'ambito delle esperienze di pianificazione strategica ed ha buone probabilità di costituire un vero e proprio oggetto di studio per la propria peculiarità. Al Comune della Spezia ha già manifestato interesse il Progetto Cantieri del Ministero della Funzione Pubblica che si è dichiarato disponibile a dedicare un apposito approfondimento progettuale a tale iniziativa come esperienza significativa di partecipazione dei cittadini alla costruzione delle politiche urbane.

Il mese di novembre sarà invece dedicato all'incontro con le scuole e i giovani spezzini.

La conclusione dei lavori del secondo Piano Strategico della città è prevista per fine novembre .

**Gli incontri nei quartieri.** Una postazione mobile porterà a conoscere i principali temi contenuti e progetti del Piano Strategico attraverso una mostra (i contenuti in allegato) e un filmato e raccoglierà contributi e idee. A partire dal 10 ottobre fino a fine mese, il sindaco incontrerà i cittadini spezzini nei loro quartieri secondo il seguente calendario:

Circoscrizione 1

Pegazzano – Piazza Baracchini	12 ott. h. 16.00
Biassa – Piazza della Chiesa	10 ott. h. 11
Cadimare – Giardini	22 ott. h. 16.30
Marola – Piazza Faggioni	26 ott. h. 16.30

Circoscrizione 2

Chiappa – Piazza S. Caterina	13 ott. h. 16.30
Rebocco – Circolo Beverini	20 ott. h. 16.30
Fossitermi – Campetto Rosso	28 ott. h. 16.30

Circoscrizione 3

Piazza Garibaldi – Mercato del Venerdì	15 ott. h. 11
Piazza Brin	31 ott. h. 11
Passeggiata Morin	17 ott. h. 16.30
Piazza Verdi	22 ott. h. 11.30
Giardini Pubblici – Area giochi	14 ott. h. 16.30

Circoscrizione 4

Via Prosperi – mercato del martedì	19 ott. h. 11.15
Maggiolina	15 ott. h. 16.30
Migliarina – Piazza Concordia	29 ott. h. 16.30
Favaro – Circolo ARCI	19 ott. h. 16.30

Circoscrizione 5

Pieve di San Venerio – Parco	16 ott. h. 16.30
Melara – Parco	21 ott. h. 16.30
Nuova sede Circoscrizione(inaug.)	30 ott. h. 16.30

**Numero verde 800 018700 Filo diretto con il Piano Strategico**

Dal 4 ottobre sarà attivo il numero verde 800018700. Il servizio realizzato da Call & Call La Spezia per il Comune sarà attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 21 e il sabato dalle 9.30 alle 15.30. Il numero verde erogherà informazioni di primo livello sui contenuti e sui progetti del Piano, raccoglierà le segnalazioni dei cittadini, rimanderà i cittadini interessati ad informazioni di secondo livello o ad un livello di coinvolgimento più approfondito su tematiche specifiche.

Risponderà direttamente il sindaco lunedì 11, 18 e 25 ottobre dalle ore 17 alle 20.

**Dialogo on line dal sito [www.comune.sp.it/pianostrategico](http://www.comune.sp.it/pianostrategico)**

Gli spezzini potranno chattare con il sindaco dal sito [www.comune.sp.it/pianostrategico](http://www.comune.sp.it/pianostrategico) tutti i giovedì di ottobre (7, 14, 21, 28 ottobre) dalle 14.30 alle 16.00 e dalle 17.30 alle 20.00. In questi giorni il Comune della Spezia metterà a disposizione punti internet nelle cinque circoscrizioni, alla Dialma Ruggiero, all'Informagiovani, alla Biblioteca Castagna e all'URP.

Sempre dal sito [www.comune.sp.it/pianostrategico](http://www.comune.sp.it/pianostrategico) sarà possibile partecipare ai lavori del Piano Strategico attraverso uno specifico forum.

**Interviste telefoniche sul Piano Strategico.**

Call & Call La Spezia realizzerà per conto del Comune 1000 interviste telefoniche ad un campione di spezzini al fine di sensibilizzare i cittadini sui contenuti e i progetti del Piano Strategico, informare sulle nuove attività del Piano Strategico, raccogliere idee e proposte. I risultati di tali interviste, insieme ai risultati di tutta la campagna di comunicazione e ascolto che interesserà la città nel mese di ottobre, verranno presentati da Comune della Spezia e Call & Call al COMPA di Bologna che si terrà dal 3 al 5 novembre 2004.

## **Cos'è un Piano Strategico?**

E' un metodo di decisione collettiva sulle scelte future della città: un processo di cooperazione volontaria tra diversi soggetti, pubblici e privati, per definire insieme un progetto di sviluppo condiviso che individua obiettivi strategici e azioni da realizzare in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo e in una dimensione territoriale di area vasta. Si tratta quindi di un processo di partecipazione che investe tutta la società locale e nel quale tutti i soggetti coinvolti si assumono delle responsabilità.

## **Perché un Piano Strategico?**

Alla Spezia il Piano Strategico nasce dal bisogno di affrontare un vero e proprio "cambiamento di pelle". Dopo la grande crisi provocata dal processo di "deindustrializzazione" degli anni '80 e '90, con l'inizio del nuovo millennio l'economia locale dà segni di ripresa su numerosi fronti: quello dell'industria, della tecnologia, della piccola e media impresa, del porto e della logistica, dei servizi avanzati, del turismo e della cultura. Per rafforzare questa tendenza, in uno scenario europeo di sempre maggior competizione tra le città, e accompagnare lo sviluppo economico con il miglioramento delle condizioni di vita degli abitanti, nasce l'idea di un Piano Strategico.

## **Il primo Piano Strategico. Verso la nuova città**

La Spezia aveva bisogno di darsi una nuova missione nella competizione tra città. Colpita dalla "deindustrializzazione" come poche altre città, stava attraversando una profonda trasformazione con rilevanti riflessi nel contesto economico e sociale.

Esistevano tuttavia grandi potenzialità ancora inesprese: la posizione strategica di crocevia tra il nord Europa e il Mediterraneo, la tradizione industriale, l'ambiente naturale, le professionalità esistenti, una rete di solidarietà forte.

Tra il 1999 e il 2001, sotto l'impulso del Comune, la città ha lavorato al Piano Strategico per ridefinire il suo ruolo nazionale ed internazionale.

E' nata una visione di medio-lungo termine basata su obiettivi condivisi dalle istituzioni, dagli attori economici e sociali, dai cittadini. Sono stati individuati i cardini del nuovo modello di sviluppo: economia della varietà, valorizzazione di antiche e nuove vocazioni, crescita e rafforzamento della coesione sociale, qualità della vita e dell'ambiente.

In questi anni sono stati avviati alcuni progetti fondamentali della visione:

recupero del centro storico con nuovi musei e presidi culturali, e l'albergo del Poggio;

un nuovo piano urbanistico;

un nuovo disegno della linea di costa capace di far convivere turismo, nautica, porto commerciale, cantieristica;

Agenda 21, il piano di sviluppo sostenibile: miglioramento della qualità dell'aria e delle acque, avvio della bonifica dell'area ex Ip e delle discariche del levante;

il nuovo centro fieristico;

la nascita dell'Università;

nuovi servizi del welfare municipale;

Tutto ciò anche con la creazione di strumenti operativi costituiti da tutti i soggetti pubblici e privati .

### **Il secondo Piano Strategico. La nuova città è già nata**

La Spezia è cresciuta. Un dato fra tutti: il tasso di disoccupazione ha raggiunto la soglia del 5,3% nel giro di pochi anni. Nel 1997 era all'11,3%.

Ora la città deve crescere ancora. Nel 2003 sono ripresi i lavori del Piano Strategico con la novità del coprotagonismo della Provincia perchè solo in un contesto di area vasta possono dispiegarsi tutte le potenzialità del territorio.

Sono stati arricchiti contenuti e progetti del primo Piano Strategico e sono stati individuati nuovi temi di approfondimento attraverso il lavoro di otto commissioni.

Il nuovo piano urbanistico e la disponibilità di aree aprono nuove prospettive di sviluppo, mentre la crescita di una rete stabile di relazioni con altre città e un sistema infrastrutturale più forte possono far cogliere tutte le opportunità della posizione strategica della Spezia nel contesto euro-mediterraneo. Turismo, cultura, ambiente, welfare, formazione e lavoro, governo partecipato sono altri ambiti su cui la città si sta cimentando.

### **I grandi progetti di trasformazione della città**

- Il nuovo fronte a mare E' stato emanato il bando per il concorso internazionale di idee che darà alla Spezia il nuovo waterfront. Luogo da vivere, fruibile alla città, fattore prioritario di attrazione turistica, a Calata Paita troveranno spazio, accanto alle funzioni di trasporto marittimo locale, diportismo nautico e stazione crocieristica di transito, strutture ricettive con spazi congressuali, spazi commerciali, strutture culturali e per il divertimento, spazi verdi.
- La valorizzazione della vocazione turistica del borgo di Cadimare. Si punta ad una decisa connotazione turistica del borgo, attraverso la costruzione di un porticciolo nautico e di un albergo.
- Un ruolo nuovo per l'Arsenale. L'obiettivo è la riconversione dell'Arsenale in un polo di eccellenza tecnologica e industriale a livello nazionale e europeo per la manutenzione e l'ammodernamento delle navi.
- Nuove aree dalla difesa. Si punta all'utilizzo delle aree della difesa o in disuso o non più strategiche per lo sviluppo di attività e iniziative nei settori della nautica da diporto e del turismo.
- Il distretto per lo sviluppo della piccola e media impresa. L'obiettivo è la promozione delle piccole e medie imprese e la realizzazione del distretto della nautica, della cantieristica e della meccanica per favorire processi di aggregazione tra imprese e di crescita su progetti comuni.

- La nuova città del terziario e del commercio: integrazione tra area ex IP e centro storico. Nell'area ex Ip sorgerà la “moderna città dei servizi”: residenze, terziario, direzionale, verde e un grande polo di attrazione commerciale. Saranno realizzati i collegamenti infrastrutturali tra area ex IP, nuovo fronte a mare, centro storico e saranno costruiti parcheggi a servizio del centro storico.
- La Spezia crocevia tra Mediterraneo ed Europa: il corridoio Tirreno Brennero e il raddoppio della linea ferroviaria Pontremolese. Il ruolo del corridoio autostradale Tirreno Brennero e il raddoppio della linea ferroviaria Pontremolese rimangono le priorità per rafforzare la rete relazionale tra La Spezia, il nord Italia e l'Europa al fine di favorire lo sviluppo economico, turistico e sociale del territorio.
- Più lavoro e più qualità all'occupazione. Si punta all'istituzione di un osservatorio permanente sul mercato del lavoro per monitorare e affrontare le principali problematiche legate al mercato del lavoro. Un Patto per il Lavoro da parte di tutti gli attori pubblici e privati è l'obiettivo a cui si punta per migliorare la qualità del lavoro e accrescere le occasioni occupazionali.
- La città del turismo e della cultura. L'obiettivo è il coordinamento del marketing turistico a livello provinciale per promuovere il territorio nel suo insieme, a partire dal progetto “Città di Mare Golfo dei Poeti” e dal rafforzamento del ruolo della città come porta del Parco delle Cinque Terre. La Spezia sarà sempre più città di cultura con la nascita del nuovo Centro di Arte Moderna e Contemporanea (CAMEC) e la riorganizzazione del settore con la creazione di un sistema museale e di un sistema dello spettacolo a livello provinciale
- L'investimento sul sapere. L'Università nel cuore della città. L'obiettivo è realizzare un Politecnico delle Scienze e delle Tecnologie marittime e dare alla nostra Università una nuova sede nel cuore della città, perchè il nostro polo universitario possa dispiegare pienamente tutte le proprie potenzialità di crescita culturale, sociale ed economica per la città.
- Un sistema infrastrutturale più moderno e sostenibile. E' in una fase avanzata di elaborazione il progetto di Metropolitana Leggera per rendere più agevoli e veloci gli spostamenti su scala provinciale tra i Comuni di Sarzana - Santo Stefano- La Spezia (Valdellora), con forti integrazioni con la Lunigiana, le Cinque Terre e la Toscana settentrionale. La stazione di Valdellora diventerà così una vera e propria stazione di servizio al centro
- Un ambiente più sano e più pulito. I progetti principali sono la ri-balneabilità di alcune aree di interesse turistico del nostro Golfo e la realizzazione alla Spezia di un *centro di eccellenza per le bonifiche marine* in collaborazione con strutture universitarie.
- Più servizi per una città più giusta e solidale. L'idea centrale è quella di dare sempre più attuazione a un sistema di welfare capace di rispondere alle crescenti e diversificate esigenze presenti nella comunità. Verrà istituito un Osservatorio per una completa analisi dei bisogni presenti sul nostro territorio per intervenire sempre più efficacemente e la *conferenza territoriale della famiglia* sarà lo strumento per individuare strategie per sostenerne e promuoverne la crescita.

**La nuova città è già nata. Facciamola crescere insieme  
Il Piano della città. La partecipazione democratica**

Il Piano Strategico della Spezia è innanzitutto un piano fondato sulla partecipazione attiva e diffusa dei cittadini.

Su questi temi ha lavorato una apposita commissione per individuare strumenti e modalità per accrescere la condivisione alle scelte strategiche per il futuro della città.

L'obiettivo è quello di arrivare a tutti, a partire dai ragazzi e delle ragazze e dai cittadini dei quartieri della città.

Il mese di ottobre sarà il mese del dialogo con tutta la città.

Per realizzare i grandi progetti di trasformazione c'è bisogno che gli spezzini raccolgano la sfida del confronto e che con le loro idee e proposte contribuiscano a far crescere la nuova città.